

MAZARA. I commercianti di Gibellina infuriati Scendono in piazza contro il caro rifiuti

MAZARA. Sono partiti, con i propri mezzi, in circa un centinaio, ieri mattina da Gibellina, per andare a protestare davanti alla sede della società Ato Belice Ambiente. Commercianti, dipendenti ed ex, e cittadini hanno invaso un tratto di Corso A. Diaz per manifestare la rabbia contro il caro bollette rifiuti. Hanno lamentato il costo eccessivo del servizio. C'è anche chi ha perso il lavoro: «Grazie alla bolletta dell'Ato - ha riferito Rosario Pace, ex dipendente di un bar - sono stato licenziato. Al proprietario dell'esercizio è arrivata una bolletta generale annua di 6.000 euro, l'anno scorso era di 870 euro: un aumento del 450 per cento».

Nicolò Maniglia, titolare di una sala di ricevimenti: «Mi è arrivata una bolletta di 20.100 euro. È assurdo, l'anno scorso ne pagavo 1670: siamo nelle condizioni di chiudere l'impresa, ho cinque dipendenti, non ho ancora pagato la bolletta, qualora lo facessi sarei costretto a licenziarli». «Ho un supermercato - ha dichiarato Giampaolo Costa - ho ricevuto una bolletta di 2000 euro, prima ne pagavo 650». Molti ieri a Gibellina hanno chiuso l'attività per protestare. La rappresentanza giunta a Mazara, con diversi stri-

scioni, ha incontrato una delegazione di sindaci che erano in attesa dell'inizio dell'assemblea dei soci dell'Ato. Durante l'incontro si è palesata una contrapposizione fra i sindaci dei piccoli comuni e quelli grandi. Estreme le posizioni del sindaco di Salemi Mastrantoni, a favore di una necessaria ponderazione della tariffa secondo il numero degli abitanti, e quella del sindaco di Castelvetrano Pompeo sostenitore di divisione equa del servizio fra gli abitanti dei comuni soci, posizione inaccettabile per i cittadini. Infine è stato sollevato il problema dell'addizionale Iva. «Ad una tassa, come quella dei rifiuti - ha dichiarato Gianni Cusumano del Comitato Mosaico ricordando una sentenza della Corte di Cassazione - non si può aggiungere un'altra».

Riguardo alla possibilità di diminuire la tariffa, il presidente Emanuele Cristaldi è stato perentorio: «Noi applichiamo le tariffe non le determiniamo, il costo delle bollette copre il servizio, ci sono dipendenti e fornitori da pagare. Solo i soggetti pubblici, comuni e provincia possono abbassare la tariffa con proprie risorse».

FRANCESCO MEZZAPELLE

«Grazie alla bolletta dell'Ato - ha riferito Rosario Pace, ex dipendente di un bar - sono stato licenziato». Cristaldi, presidente dell'Ato: «Noi applichiamo le tariffe non le determiniamo»



LA PROTESTA DEI COMMERCianti DAVANTI LA BELICE AMBIENTE

Proteste a Santa Ninfa

Santa Ninfa: Proteste anche del sindaco Giuseppe Lombardino nei confronti della Società d'ambito «Belice Ambiente» al cui presidente Emanuele Cristaldi, ha scritto una lettera per chiedere di ritirare le bollette per la Tia emesse a carico delle attività commerciali e produttive e recapitate nei giorni scorsi. Tali bollette contengono «importi esorbitanti non sostenibili dalle nostre aziende. È con grande rammarico che constatato che la società ha eluso i provvedimenti adottati in materia dal Consiglio comunale e dal sottoscritto, con i quali sono state determinate, in riduzione, le tariffe per il servizio di igiene ambientale per il 2005. I provvedimenti sono stati trasmessi con l'invito a procedere al ritiro delle bollette relative alla Tia, il cui importo è stato illegittimamente determinato».

ANTONINO BENCIVINNI

Abusivismo a Scopello, 19 persone a giudizio

Davanti al Gup. Con le lottizzazioni avrebbero costruito in una zona sottoposta a vincolo paesaggistico



LE VILLETTE POSTE SOTTO SEQUESTRO

CASTELLAMMARE. Per superare gli ostacoli che si sarebbero creati con il piano di lottizzazione, avrebbero frazionato i fondi in nove lotti, ottenendo il rilascio delle concessioni edilizie, in una zona soggetta a tutela paesaggistica. L'obiettivo era di costruire una ventina di villette in una delle aree più belle di Castellammare quella di Scopello, immettendole sul mercato immobiliare con sicuri cospicui guadagni. Le villette erano state già in parte costruite, quando i carabinieri ad

agosto di due anni fa, erano intervenuti mettendo l'area sotto sequestro. Nel registro degli indagati erano finiti non solo i proprietari dei terreni, ma anche liberi professionisti e dipendenti pubblici. Primo fra tutti l'ex dirigente dell'ufficio tecnico del Comune Antonino Palmeri. C'era la sua firma in calce alle concessioni e Palmeri avrebbe attestato falsamente nei certificati di destinazione urbanistica che sui fondi oggetto di concessione non vi era alcun vincolo paesaggistico-

ambientale.

Il parere favorevole era stato dato dai dipendenti Gaspare Calandino ed Alberto Di Stefano. Ieri si è conclusa l'udienza davanti al gup Franco Messina, che ha disposto il rinvio a giudizio di 19 persone ed il proscioglimento del notaio Manfredi Marretta. I sostituti procuratori Belvisi e Palmeri gli contestavano di avere proceduto ad una serie di atti d'asservimento e ad un atto di compravendita a favore di uno degli indagati del fondo.

Le persone rinviate a giudizio, oltre a Palmeri, Calandino e Di Stefano, sono Caterina Asaro, Rosa Ida Di Girolamo, Giuseppina Di Girolamo, Anna Maria Di Girolamo, Silvio Piccolo, Domenico Bucca, Gaetano Messina, Antonino Di Girolamo, Anna Di Girolamo, Giovanna Di Girolamo, Giuseppa Di Girolamo, Giovanna Maria Di Girolamo, Valeria Di Girolamo, Giuseppe Salvo e Giacomo Coppola. Il processo inizierà il 30 maggio. bizzi

CINZIA BIZZI

PALERMO. Trapanese arrestato per spaccio

I carabinieri hanno arrestato a Palermo con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di droga Bartolomeo Figuccio, 25 anni, di Trapani, e Antonino Patellaro, 25 anni, palermitano. I due sono stati colti in flagrante in via Pitrè dopo un lungo pedinamento. Figuccio, in particolare, con reati per droga alle spalle era arrivato nel capoluogo siciliano per rifornirsi di droga da vendere poi nel Trapanese. Erano in possesso di circa otto grammi di cocaina.

PANTELLERIA. Il teatro incontra la scuola per la legalità

Si terrà il 4 e il 5 aprile prossimo, al Cineteatro San Gaetano di Scauri, lo spettacolo «Cantata per la festa dei bambini morti di mafia», di Luciano Violante. All'iniziativa, promossa dall'Associazione Culturale l'Erbatinta con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, parteciperanno gli studenti della Scuola media e dell'Istituto superiore. L'attore Gianni Bernardo darà voce, volto e anima a una folla dolente, ma mai lamentosa, ognuna con la sua storia vera e struggente, riuscendo a raccontare la terra di Sicilia, lussureggiante e arsa, fragrante e ferita, come una Principessa assediata che sta ancora aspettando il suo Eroe. Lo spettacolo teatrale sarà replicato il 5 aprile, alle 21, con ingresso gratuito. Il momento conclusivo del progetto prevede, inoltre, il 6 aprile, nella struttura tensostatica di via Palazzolo, un incontro - dibattito sulla «Legalità». All'incontro parteciperà Maria Falcone della «Fondazione Giovanni Falcone».

PARTANNA. Nastasi sui servizi della «Belice Ambiente»

a.b.) Il presidente del Consiglio comunale, Giuseppe Nastasi, facendo seguito a una precisa deliberazione del consesso civico del 24 febbraio scorso, ha chiesto alla Società d'Ambito «Belice Ambiente», il piano dei costi riguardanti il servizio svolto dalla società nel Comune nonché lo schema di determinazione della tariffa per la copertura dei costi del servizio stesso. Nastasi ha altresì invitato la Società «ad astenersi dall'emettere ulteriori bollette di pagamento a conguaglio, stante che è intenzione di questa Presidenza sviluppare uno studio relativo al contenimento dei maggiori costi registratisi attraverso la nuova gestione di raccolta dei rifiuti». Infine, Nastasi ha richiesto copia della documentazione afferente il costo della raccolta rifiuti nel territorio.

POLITICA. Oddo (Ds): «Affissione selvaggia di manifesti»

Il deputato regionale Camillo Oddo (Ds) interviene sull'affissione dei manifesti elettorali. «Devono mostrare arroganza in ogni iniziativa. La cultura che esprimono finisce sempre per mostrare tratti di antidemocraticità. Faccio riferimento ai manifesti elettorali della Casa delle Libertà. Hanno invaso il nostro territorio senza alcun rispetto delle regole. I loro manifesti si trovano dappertutto meno che nei siti indicati dalla legge in materia. Davvero un esempio di correttezza e di democrazia. Ci siamo già attivati con una denuncia formale. Mi auguro che si possa concludere questa campagna elettorale nel rispetto delle norme e degli avversari politici oltre che dei cittadini».

CASTELLAMMARE. «Sconnessa la strada per lo Zingaro»

Il consigliere provinciale Orlando (Udc), in un'interrogazione, sottolinea che la strada provinciale Castellammare - Scopello «si presenta sconnessa con avvallamenti in più tratti», soprattutto nell'ultimo tratto prima di arrivare alla riserva vi è la presenza di una frana. Più volte ho già segnalato la necessità degli interventi, soprattutto in prossimità della stagione estiva e con molto rammarico è mio dovere afferire che l'amministrazione è intervenuta in maniera superficiale non garantendo la necessaria sicurezza della strada».

PRESENTATO il convegno scientifico che ha come testimonial Roberto Gervaso

Oncologia e le speranze di vita

«Guarire dal cancro si può. Bisogna mirare anche al miglioramento della qualità di vita del paziente». Un messaggio di speranza è emerso dalla conferenza di presentazione del congresso scientifico «Le nuove grandi frontiere dell'oncologia», per il terzo anno consecutivo in Sicilia, organizzato dalla Fondazione A. Campanile, dalla fondazione «Auxilium», dall'Associazione Italiana Oncologia medica e dalla Diocesi. Un incontro a Palazzo Vescovile, che ha aperto uno squarcio sul delicato mondo delle patologie tumorali offrendo anche una prospettiva etica. A rappresentare l'anima scientifica un comitato costituito da medici provenienti da va-

rie parti della Sicilia e da Milano.

«Oggi - ha spiegato Eugenio Villa, dell'Istituto Scientifico Universitario S. Raffaele di Milano - nella ricerca oncologica sono molte le novità, come i trattamenti integrali o le ultime tecniche chirurgiche, che permettono non solo di guarire, ma di far sì che il tumore non sia più quel flagello che toglie dignità alla vita delle persone». Testimone d'eccezione è poi stato Roberto Gervaso, scrittore e polemista che ha raccontato la sua personale esperienza. Colpito da un tumore alla prostata, è riuscito a sconfiggerlo. «La salute è uno stato provvisorio che non lascia presagire nulla di buono - ha detto con ironia -

Fate prevenzione regolarmente anche se vi sentite bene, anzi soprattutto se vi sentite bene». Ha parlato invece della centralità della persona umana il vescovo Micciché. «Vita e salute, oggi sottovalutate, sono importanti perché legate alla persona che ha bisogno di aver riconosciuta la sua dignità e di essere rispettata». A fargli eco anche mons. Charles Vella, che presiede la sessione etica. «I medici sono a contatto con la persona malata a cui devono portare non solo la sapienza della scienza, ma pure l'umanizzazione della medicina che oggi manca». Da oggi inizierà la due giorni di sessioni scientifiche.

ANTONELLA VELLA



IL VESCOVO CON ROBERTO GERVASO

MAZARA: IL COLLEGIO DEI GEOMETRI

Prg: «Serve la presa d'atto a tutela del territorio»

MAZARA. Il Collegio dei Geometri, in una nota indirizzata al sindaco Maccaddino, ha sollevato la necessità che l'amministrazione ed il Consiglio comunale affrontino, in tempi brevi, il tema della «presa d'atto» del Piano regolatore generale. Nella nota, evidenziano l'importanza che il provvedimento intervenga per le particolari esigenze di tutela del territorio.

L'assessore all'Urbanistica Francesco Truglio ha dichiarato: «Prediamo atto della sensibilità dell'Ordine professionale sui temi della tutela del territorio. Abbiamo già investito la Presidenza del Consiglio per un'azione di sensibilizzazione affinché già dalle prossime sedute possa essere discusso il punto già inserito

nell'ordine del giorno».

Il decreto di approvazione del Prg era stato firmato, dopo circa 15 anni di ritardo, il 14 febbraio 2003. Gli obiettivi principali del Piano, alla cui redazione aveva contribuito l'architetto Umberto Di Cristina, sono la riqualificazione del centro e del porto canale. Tra le infrastrutture è stata assegnata priorità alla trasformazione in autostrada del tratto fra l'uscita dell'A29 fino all'innesto con la «veloce per Trapani» e la sopraelevata che collega al porto. Altre priorità: sistemazione del litorale Fata Morgana, Tonnarella, centro turistico, mercato ortofrutticolo e mercato del pesce, museo del mare.

F.M.

MAZARA

Un presidio dei vigili anche nel centro storico

MAZARA. È stato finalmente istituito il presidio municipale nel centro storico. Sono quattro i vigili urbani assegnati che fanno parte del nucleo operativo di prevenzione ambientale (Nopa): Filippo Passanante con funzioni di responsabile e coordinatore, Gioacchino Dado, Giovan Battista Marrone e Salvatore Cangemi.

A partire dal 3 aprile il personale di Polizia municipale distaccato nel centro storico usufruirà dei locali Amacus di piazzetta Modica, sede del Coordinamento. D'intesa con commercianti, professionisti, esercenti e residenti del centro storico si sta affrontando in maniera concreta il problema «sicurezza». Si

renderanno operativi i propositi di garantire sicurezza e presenza costante, sia con il presidio di Polizia municipale con la collaborazione dei volontari Rangers d'Italia e dell'Associazione Livio Monaco, il cui personale è impegnato in attività di servizio civile.

L'assessore all'Urbanistica Francesco Truglio ha ricordato gli investimenti, di circa sette milioni di euro, che si andranno a concretizzare nei prossimi mesi nel centro storico, un primo passo sarà la ristrutturazione dell'ex asilo Corridoni che vedrà la nascita di un centro polivalente e di alcuni uffici del settore Urbanistica.

F.M.

CASTELVETRANO

Comune, «negozi aperti la 1ª domenica del mese»

Castelvetrano. Da domenica, e per tutte le prime domeniche di ogni mese, le attività commerciali, ad esclusione degli alimentari, potranno rimanere aperte. Lo ha stabilito un'ordinanza del sindaco per «contribuire - si legge in una nota - al potenziamento delle attività economico-produttive, tramite la creazione del polo commerciale cittadino». Per collegare il centro storico con la zona commerciale ed artigiana sarà attiva la linea urbana circolare che, tutti i giorni, gratuitamente, collegherà piazza Regina Margherita, via XXIV Maggio, via Redipuglia, via Selinunte, lo svincolo A29 e contrada Strasatto. Il servizio svolto in partnership con l'Autoservizi Salemi utilizzerà il veicolo elettrico acquisito dall'Amministrazione nel progetto «Io non inquinio».

AREA MARINA PROTETTA

Ernandez: «Solo scuse Lima ha tutte le "carte"»

Favignana. v.m.) Botta e risposta tra il sindaco delle Egadi, Ernandez e il presidente della commissione dell'Area marina protetta Giovanni Lima. «Non capisco cosa abbia voluto smentire - risponde il sindaco - Ha confermato che la riunione del 28 marzo è stata rinviata al 20 aprile e che la commissione era stata convocata per esprimere il parere sul programma di gestione e sulla relazione annuale, oltre che sulla nomina del nuovo direttore. Mi fa specie, però, che accampi scuse che non stanno né in cielo né in terra, perché non è vero che alla commissione non siano state fornite le "carte". Il consuntivo 2004, il prospetto della previsione di spesa 2005, il rendiconto 2005 e la previsione di spesa 2006 sono stati inviati al professionista con fax in data antecedente alla riunione».

CONIUGI DI VALDERICE

Aggressione all'assistente condannati a 4 mesi

c. b.) Quando l'assistente sociale si era presentata per comunicare che i figli sarebbero stati trasferiti in una comunità, la loro reazione era stata dura. «Se mi tolgono la bambina ti do fuoco» disse il padre dei bambini, di sette e due anni, un uomo di Valderice di 42 anni. L'assistente sociale aveva tentato di spiegare alla coppia che non poteva sottrarsi alla decisione, ma la madre aveva reagito dandole uno schiaffo. Ed il marito aveva aggiunto: «So che sua figlia è fidanzata con qualcuno della polizia, ma non m'interessa, devono avere paura pure loro». I due coniugi sono finiti davanti al Gup Grillo per rispondere del reato di resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Hanno patteggiato una condanna a quattro mesi con la sospensione della pena.